

VareseNews

Speroni: "Saremo carogne contro i nomadi"

Pubblicato: Venerdì 20 Gennaio 2012

✖ **"Incarognirsi" contro i nomadi, rendergli impossibile la sosta nei campi con grossi tronchi, mettergli alle calcagna agenzie di recupero crediti se non pagano le multe: la ricetta di Francesco Speroni per risolvere il problema.** In commissione sicurezza ieri, giovedì, il tema caldo della presenza sul territorio di Busto di gruppi stanziali e nomadi di rom o sinti ha visto **contrapporsi la Lega Nord contro tutto il resto del consiglio comunale.** Pdl, Movimento 5 Stelle, Pd e Manifattura Cittadina, Indipendenti di Centro **hanno arginato le posizioni definite "estremiste" da tutti i consiglieri presenti.** Proprio il presidente della commissione **Adriano Unfer (Lega Nord) aveva presentato la mozione** di cui si è discusso chiedendo di eliminare "definitivamente" il problema del passaggio dei nomadi e dei rom o sinti, presenti in modo stanziale in città come, ad esempio, la famiglia Bianchi alla quale è stata data una residenza in una via che non esiste (tra l'inceneritore e un cementificio).

La parola "definitivamente" ha fatto arrabbiare, in particolare il consigliere Gian Pietro Rossi che ha sottolineato che **"già un certo Adolfo aveva pensato ad eliminarli definitivamente senza, peraltro, riuscirci"**. Il senatore ha tracciato la sua via parlando di vicini rumorosi da contenere e controllare giornalmente durante la loro presenza temporanea o stanziale che sia. **Gianpaolo Sablich, invece, ha chiesto dati più precisi sulla presenza a Busto e ha poi lanciato l'idea di attrezzare un'area di sosta camper** dedicata ai nomadi per poterli controllare e contenere in modo da evitare che sporchino prati e terreni con i loro mezzi. **Marta Tosi ha, invece, apprezzato il discorso iniziale dell'assessore alla sicurezza Claudio Fantinati** che ha parlato di risposte celeri, ogni volta che si presenta un nuovo gruppo, con la **consapevolezza che fenomeni come questi non si possono né fermare, né eliminare definitivamente come vorrebbe Unfer:** "La Lega ingigantisce un problema che non esiste – ha detto la consigliera di Manifattura Cittadina – queste persone sono diverse? Anche i disabili hanno delle diversità fisiche ma non per questo li cacciamo via. Quindi allo stesso modo bisognerebbe aiutarli ad integrarsi".

Se la parola definitivamente ha fatto drizzare i capelli a tanti, **la parola integrazione fa saltare sulla sedia i leghisti che con Unfer sottolineano:** "Non esiste integrazione per questa gente – ha sbottato – è da secoli che ci si prova ma non ne vogliono sapere". A dar manforte al presidente **c'era anche Marco Albertini, sempre della Lega che chiude:** "Loro non pagano la luce o non pagano le multe? Allora da domani lo farò anche io, vediamo con chi se la prenderanno prima gli enti preposti".

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it